lire 1,200, e possono salire fino ad un massimo compreso fra lire 1,600 e 2,000, mentre i subalterni delle scuole medie non raggiungono che il massimo di lire 900 se custodi, 1,050 se bidelli, 1,200 se macchinisti. Lascio pensare all'onorevole ministro se persone oneste, che hanno famiglia, possano vivere nelle città italiane con 900 o al massimo 1,050 lire di stipendio annuo! Invocherei un provvedimento non, naturalmente, nel bilancio attuale, ma nel bilancio futuro, che discuteremo fra breve.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della istruzione pubblica.

DANEO, *ministro dell'istruzione pubblica*. Darò brevi risposte ai colleghi, che hanno parlato sull'argomento. Per gli insegnanti di agraria l'onorevole Mancini mi espose le loro condizioni e mi invitò a fare qualche cosa. Prenderò questa raccomandazione in attenta considerazione, ma non posso assumere impegno a scadenza molto breve, perchè vi sono altri argomenti, che con questo si collegano, i quali impediscono al ministro di poter rapidamente procedere su questa via.

L'onorevole Callaini ha domandato che qualche cosa si faccia per gli insegnanti di lingue straniere, ed egli ha forse opportunamente indicato che qualche cosa sia possibile anche in via di interpretazione. Per quello, che sia possibile in via di interpretazione, il ministro volentieri si impegna a considerarlo, ma, per quanto occorre con ritocchi di una disposizione di legge, il ministro non può assumere un celere impegno; troppi argomenti, anche relativi ad altri funzionari, che si trovano in condizioni anche inferiori, si impongono alla considerazione del ministro.

Essi però non saranno dimenticati e ne terrò conto, se anche un impegno a scadenza fissa non si possa ora prendere.

Relativamente all'onorevole Squitti dirò che le questioni da lui sollevate hanno in massima parte un substrato di verità. Ma a quanto egli ha detto risponde quanto già nella discussione di ieri si è potuto osservare.

Si è già promesso dal ministro che, appena ultimati gli studi in corso, si presenteranno in proposito provvedimenti legislativi e intanto si assumeranno per la parte, in cui non saranno possibili nuove disposizioni legislative, disposizioni regolamentari.

La materia è allo studio ed ha tutta la possibilità, non dico di una piena e sodisfacente soluzione di tutte le questioni e di tutte le difficoltà, che sono state poste innanzi, ma almeno, almeno, di un avviamento alla soluzione delle principali.

L'onorevole Romussi invita ad occuparci degli umili collaboratori, dirò così, della scuola, che hanno uno stipendio da lire 900 a 1,050. Sono in cattive condizioni, lo so, e lo riconosco, ma lo stesso Romussi ha potuto dire come ve ne siano di quelli, che sono a 400 lire e qualcheduno a poco più.

Mi permetterei ad ogni modo di graduare la cosa in modo, da cominciare, se possibile, dai più disgraziati, per salire grado a grado a tutte le altre categorie. Permettendolo le larghezze del bilancio, che auguro a me e ai miei successori, potranno essere risolute tutte queste questioni.

PRESIDENTE. Il seguito di questa discussione è rimesso a domani.

Interrogazioni e interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e delle interpellanze.

CAMERINI, *segretario, legge*:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia, se è vero, come appare, che speciali condizioni, ad alcuni processi elettorali del collegio di Amalfi, del 7 marzo, non furono create che a scopo di lasciare prescrivere l'azione penale.

« De Cesare ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere quali provvedimenti intenda prendere, perchè, dati i lavori in corso, non venga interrotta la navigazione nel canale emissario di Bientina. Se infine per la disposizione della nuova legge, sulla navigazione interna, i lavori che attualmente si stanno eseguendo, possono garantire la navigabilità dell'emissario da Livorno a Fornacette.

« Sighieri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi sull'inspiegabile ritardo che si frappone alla esecuzione del provvedimento che da circa un anno ha elevato ad ufficio postale di 2ª classe la collettoria di Anticoli Corrado.

« Venzi ».

« I sottoscritti chiedono di interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici per sapere se e quali provvedimenti intenda